

## **ALLEGATO A**

### **UNITÀ ORGANIZZATIVA URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

#### **Relazione finale relativa a: Realizzazione di nuovo collegamento stradale dell'Aula bunker della Casa di Reclusione di Milano Opera.**

**PREMESSO** che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti-Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche Lombardia – Emilia-Romagna, in riferimento al progetto “Realizzazione di nuovo collegamento stradale dell'Aula bunker della Casa di Reclusione di Milano Opera” oggetto di procedura di Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, ha avviato il procedimento di Conferenza di Servizi da espletarsi in modalità asincrona con nota M\_INF.PRBO.REGISTRO UFFICIALE.U.0002755.17-02-2023 (in atti regionali prot. Z1.2023.0006476 del 17/02/2023);

**VISTE** le richieste di parere inviate dalla Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, Unità Organizzativa Urbanistica e assetto del territorio sia alle Direzioni interessate (Protocollo Z1.2022.0055914 del 21/11/2022) sia ai comuni di Milano e di Opera (Protocollo Z1.2023.0006516 del 17/02/2023);

**VISTA** la nota M\_INF.PRBO.REGISTRO UFFICIALE.U.0008208.10-05-2023 (in atti regionali protocollo Z1.2023.0017222 del 10/05/2023) con la quale il Provveditore Interregionale per le Opere Pubbliche ha messo a disposizione le integrazioni richieste ed ha fissato il termine di conclusione del procedimento alla data del 25 maggio 2023;

**VISTA** l'espressione di positiva volontà d'Intesa sotto il profilo tecnico in merito alla realizzazione dell'opera, integrata dalle condizioni delle singole strutture regionali e dei comuni interessati, rilasciata con nota n. Z1.2023.0025241 del 25/05/2023 dalla Direzione Generale Territorio e Protezione civile, Unità Organizzativa Urbanistica e Assetto del Territorio in merito all'Intesa Stato Regione ex DPR 383/94 inerente la “Realizzazione di nuovo collegamento stradale dell'Aula bunker della Casa di Reclusione di Milano Opera”;

**PRESO ATTO** che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna – Sede di Milano, con nota prot. M\_INF.PRBO.REGISTRO UFFICIALE.Int.0010714. 16-06-2023 (in atti regionali Z1.2023.0027755 16/06/2023) ha determinato di:

1. concludere positivamente i lavori della conferenza di servizi finalizzata a:
  - Localizzazione e accertamento della conformità urbanistica ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e successive modifiche;

- Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione della pubblica utilità dell'opera, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successive modifiche;
  - Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 147 D.lgs. 42/2004; fermo restando il rispetto di tutte le prescrizioni, indicazioni, raccomandazioni di cui ai pareri, assensi, concerti e nulla osta comunque denominati, allegati alla presente determina e che ne costituiscono parte integrante;
2. rimettere l'atto alla Regione Lombardia per la necessaria deliberazione, affinché il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche della Lombardia ed Emilia-Romagna possa formalizzare il provvedimento finale di approvazione del progetto definitivo a seguito di perfezionamento di Intesa Stato-Regione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 383;

## **DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E SISTEMI VERDI, UNITÀ ORGANIZZATIVA URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

Il nuovo collegamento stradale ha l'esclusiva funzione di permettere il transito di persone e mezzi diretti alle nuove aule giudiziarie, appositamente realizzate in adiacenza alla casa di reclusione di Opera, in occasione di particolari udienze processuali da parte della Corte d'Appello di Milano del Ministero di Giustizia.

Il progetto della nuova viabilità, da realizzarsi nell'ambito dei "lavori di costruzione di un'aula giudiziaria ed archivi presso la casa di reclusione di Milano-Opera" è finalizzato a collegare la viabilità perimetrale esterna del carcere con la via Borsellino, nel tratto a fondo cieco che permette l'accesso alla S.P. 412 "della Val Tidone". La nuova viabilità, ad una corsia per senso di marcia (Tipologia F), ha uno sviluppo di circa 115 m, una larghezza complessiva pari a circa 6,50 m e si pone in adiacenza ad un fosso irriguo di cui è previsto lo scavalco con la messa in opera di uno scatolare prefabbricato modulare in calcestruzzo armato.

Dalla verifica di compatibilità effettuata con gli atti di programmazione e pianificazione di rango Regionale, ed in particolare con il Piano Territoriale Regionale (il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con d.c.r. n. 2578 del 29 novembre 2022 "Risoluzione concernente il Documento di economia e finanza regionale 2022" - pubblicata sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, serie Ordinaria, n. 50 del 17 dicembre 2022, in allegato alla Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale - NADEF 2022), si evince quanto segue.

L'ambito d'intervento è ricompreso nel Parco Agricolo Sud Milano ed in particolare nei "Territori agricoli e verde di cintura urbana ambito dei piani di cintura urbana" (art. 26, n.t.a. P.T.C.), Comparto 3 Parco delle Abbazie "L'agricoltura in città" – Sub-comparto 3.1 "Selvanesco" esteso nei Comuni di Milano e Opera ed i cui orientamenti e indirizzi progettuali, indicati all'Allegato A delle n.t.a. P.T.C. del Parco. La bretella stradale prevista interferisce direttamente con il cavetto Quintosole parte del sistema delle acque irrigue del Parco Agricolo Sud Milano interamente sottoposto a tutela (art. 42, n.t.a. P.T.C.) in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco.

**CONSIDERATI** i seguenti pareri:

**DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA, STRUTTURA PAESAGGIO (protocollo Z1.2023.0025021 del 24/05/2023)**

Dall'esame della documentazione fornita inizialmente e dei documenti integrativi, anche in considerazione della esiguità dell'opera nonché della finalità della stessa, si esprime parere favorevole alla sua realizzazione purché vengano adottate le seguenti prescrizioni progettuali, finalizzate a una migliore integrazione del manufatto nel contesto agricolo e naturale assoggettato a tutela paesaggistica:

- impiego di pavimentazione eco-compatibile, pigmentata nei colori delle terre e/o con finitura costituita da una miscela di graniglie che permetta di ottenere un effetto estetico il più naturale possibile;
- messa a dimora di essenze arboree e/o arbustive, in numero e specie da concordare con il Parco Agricolo Sud Milano, da effettuare se possibile nello spazio intercluso che si verrà a creare tra la nuova strada e il corso d'acqua, al fine di riqualificare e potenziare la macchia vegetale esistente lungo il cavetto, compatibilmente al rispetto delle misure di sicurezza previste nelle aree in prossimità della Casa di reclusione.

**DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E MOBILITA' SOSTENIBILE INFRASTRUTTURE VIARIE E OPERE PUBBLICHE INTERVENTI STRADALI E OPERE PUBBLICHE (Protocollo S1.2023.0009478 del 05/05/2023)**

A riscontro di quanto richiesto con Vs nota PEC n. Z1.2023.0006518 del 17.2.2023, verificati gli elaborati trasmessi si comunica che non sussistono osservazioni in ordine ai profili di compatibilità dell'intervento in oggetto con la programmazione regionale in materia di sistemi per la mobilità.

**DIREZIONE GENERALE TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE DIFESA DEL SUOLO E GESTIONE ATTIVITA' COMMISSARIALI ASSETTO IDROGEOLOGICO, RETICOLI E DEMANIO IDRICO (Protocollo Z1.2023.0017354 del 11/05/2023)**

L'ambito oggetto di intervento non è interessato da perimetrazioni afferenti alla Pianificazione di Bacino sovraordinata (Piano per l'Assetto Idrogeologico - P.A.I. e Piano di Gestione del Rischio Alluvioni - P.G.R.A.)

Per la progettazione sono stati utilizzati i dati ricavati da 3 prove penetrometriche dinamiche e 1 prova penetrometrica statica;

Il progetto interferisce con un corso d'acqua definito "fosso irriguo terminale", che compare nella tavola RSOPPE001A 21-07 "planimetria di esproprio", che ne evidenzia l'attraversamento da parte della strada: nella relazione viene indicato unicamente che tale attraversamento sarà da attuarsi attraverso la predisposizione di scatolari prefabbricati in c.a.).

Tale corso d'acqua non sembrerebbe appartenere al reticolo idrico pubblico, ma si chiede, a tal proposito, di approfondire tale circostanza e l'esistenza di un eventuale Ente competente su di esso.

Per quanto concerne gli aspetti legati al rispetto del regolamento regionale 23 novembre 2017, n. 7 "Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio)" l'intervento in progetto, trattandosi della realizzazione di una nuova strada di tipo "F" di accesso nell'ambito dei "Lavori di costruzione di un'aula giudiziaria ed archivi presso la casa di reclusione di Milano-Opera", è tenuto, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del r.r. 7/2017, all'applicazione delle misure di invarianza idraulica e idrologica. Si prende atto della sua avvenuta applicazione e si ricorda che:

- ai fini della definizione della classe di intervento di cui all'art. 9 del regolamento, gli interventi che vengono realizzati per lotti funzionali devono essere considerati nella loro unitarietà; pertanto, la superficie interessata dall'intervento è la superficie complessiva data dalla somma delle superfici degli interventi dei singoli lotti;
- il progetto di invarianza idraulica e idrologica dovrà contenere gli elementi di cui all'art. 10 del r.r. 7/2017, nonché dovrà essere redatto secondo i metodi ed i criteri in esso contenuti;
- a fine lavori dovrà essere compilato e trasmesso sul portale INVID il modulo di cui all'allegato D del regolamento, finalizzato al monitoraggio delle opere di invarianza realizzate.

## **CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

**Settore Parco Agricolo Sud Milano fascicolo 10.4\2023\19 (Protocollo Z1.2023.0012677 del 04/04/2023)**

Il progetto, di competenza dello Stato, per la "realizzazione di un nuovo collegamento stradale dell'Aula bunker della Casa di Reclusione di Milano Opera" è ritenuto conforme al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano e ammissibile poiché riconosciuto di interesse pubblico e generale. La viabilità, tuttavia, pur avendo uno sviluppo limitato in termini di estensione, comporta l'interclusione di un'area agricola parte dei "Territori agricoli e verde di cintura urbana" del Parco che, per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area metropolitana milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna, in cui devono essere temperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva con la realizzazione di funzioni di interesse generale.

Si ritiene, pertanto, che, laddove non sia possibile individuare una diversa localizzazione del tracciato stradale che eviti l'interclusione dell'ambito agricolo richiamato, il progetto debba essere integrato prevedendo interventi ambientali che permettano di mitigare e possibilmente compensare gli impatti negativi determinati dall'intervento sui territori agricoli tutelati del Parco Agricolo Sud Milano. Gli interventi dovranno essere orientati alla valorizzazione e riqualificazione del paesaggio agrario circostante, incrementando la biodiversità dei luoghi, mediante l'inserimento di aree boscate, siepi e filari lungo il reticolo idrico e in corrispondenza del bordo campo, in coerenza con gli obiettivi istitutivi del Parco regionale e con gli orientamenti e indirizzi per la formazione del Piano di Cintura Urbana, Comparto 3: Parco delle Abbazie «L'agricoltura in città» – Sub-comparto 3.1 "Selvanesco".

Gli interventi ambientali dovranno essere costituiti da specie autoctone del Parco Agricolo Sud Milano, elencate all'allegato 1 della Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010, che si allega, e dovranno tenere conto della normativa regionale vigente orientata al contenimento della diffusione dei principali patogeni di origine alloctona invasiva, quali l'*Anoplophora chinensis* e la *Popillia Japonica*.

La messa a dimora delle specie arboreo-arbustive autoctone dovrà, inoltre, privilegiare l'utilizzo di un sesto di impianto naturaliforme in modo da ridurre l'artificialità del sesto geometrico contribuendo, al contempo, alla valorizzazione degli elementi e dei caratteri del paesaggio agrario.

Per le opere ambientali sopra richiamate dovrà essere garantito un periodo di avviamento postimpianto pari a tre anni di manutenzione comprendente l'eliminazione delle specie esotiche eventualmente riformatesi e loro sostituzione con specie autoctone del Parco.

Si ricorda che in relazione agli eventuali abbattimenti di piante previsti nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, sarà necessario attivare il relativo procedimento di "Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie", ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco.

#### **Settore Pianificazione Territoriale Generale e Rigenerazione Urbana fascicolo 7.4/2023/126 (Protocollo Z1.2023.0018210 del 17/05/2023)**

In riferimento al procedimento indicato in oggetto, dalla documentazione resa disponibile tramite link di condivisione a seguito di vostra nota agli atti del protocollo di Città Metropolitana di Milano con n. 73589 del 11/05/2023, si rileva che l'intervento in progetto avente interesse pubblico, è costituito dalla realizzazione di un nuovo collegamento stradale di circa 115 metri lineari per l'accesso esclusivo alle nuove aule giudiziarie realizzate in adiacenza alla casa di reclusione di Opera.

Per quanto visionato non si segnalano elementi di contrasto della proposta progettuale con il vigente Piano Territoriale Metropolitano (PTM). Nel dettaglio si rileva che l'area di intervento è classificata nel PTM come "Ambito destinato all'attività agricola di interesse strategico nei parchi regionali" in quanto ricadente nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, ente al quale si rimanda per eventuali rilievi.

#### **COMUNE DI MILANO**

##### **Direzione Rigenerazione Urbana, Area Pianificazione Attuativa 2, Unità Pianificazione e Rigenerazione Urbana Comune di Milano - Prot. 19/05/2023.0278321.U. (in atti regionali protocollo Z1.2023.0019657 del 18/05/2023)**

Considerato che l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica del vigente PGT per gli interventi ricadenti nelle "Infrastrutture viarie esistenti (Art. 8.3 NA PdS)" mentre non risulta conforme alla disciplina del vigente PGT per le aree ricadenti nel "Verde urbano di nuova previsione (pertinenza indiretta) - ( Art. 8.2.2.c, Art. 8.4 NA PdS)" in quanto l'art. 5.5 delle Norme del Piano dei Servizi dispone che " La modifica della previsione dei servizi del verde urbano, delle infrastrutture per la mobilità e dei depositi dei trasporti metropolitani di nuova previsione ad altra pertinenza indiretta o per la realizzazione di servizi pubblici e di interesse pubblico o generale è autorizzata

previa deliberazione motivata del Consiglio Comunale, ai sensi dell' art. 9 comma 15 della L.R. 12/2005", si esprime parere negativo al progetto.

Al fine di superare tale ostacolo si suggerisce di valutare la possibilità di modificare il tracciato verso sud, all'esterno delle aree ricadenti nel "Verde urbano di nuova previsione (pertinenza indiretta) del vigente Piano dei Servizi del PGT come meglio individuate nella planimetria qui riportata.

**Direzione Mobilità - Prot. 09/03/2023.0138460.E. (in atti regionali protocollo Z1.2023.0019673 del 19/05/2023)**

Con riferimento alla documentazione pari oggetto ricevuta via mail in data 22/02/2023, nulla da segnalare per quanto di competenza della scrivente Direzione. La nuova strada infatti, date le sue particolari caratteristiche, funzioni, sistemi di controllo degli accessi e raggiungibilità esclusivamente dal Comune di Opera, non sarà presa in carico dal Comune di Milano, compresi gli impianti presenti (es sistemi di controllo degli accessi, illuminazione pubblica, ecc.).

**Direzione Urbanistica Area Pianificazione Urbanistica Generale Unità Programmazioni Territoriali Tematiche - Prot. 19/05/2023.0278321.U. (in atti regionali protocollo Z1.2023.0019657 del 18/05/2023)**

L'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica del vigente PGT per gli interventi ricadenti nelle "Infrastrutture viarie esistenti (Art. 8.3 NA PdS)" mentre non risulta conforme alla disciplina del vigente PGT per le aree ricadenti nel "Verde urbano di nuova previsione (pertinenza indiretta) - ( Art. 8.2.2.c, Art. 8.4 NA PdS)" in quanto l'art. 5.5 delle Norme del Piano dei Servizi dispone che " La modifica della previsione dei servizi del verde urbano, delle infrastrutture per la mobilità e dei depositi dei trasporti metropolitani di nuova previsione ad altra pertinenza indiretta o per la realizzazione di servizi pubblici e di interesse pubblico o generale è autorizzata previa deliberazione motivata del Consiglio Comunale, ai sensi dell' art. 9 comma 15 della L.R. 12/2005".

**COMUNE DI OPERA**

**Settore Urbanistica, Edilizia, Lavori Pubblici, Ambiente e CED - Prot. PG: 0012224/2023 (in atti regionali protocollo Z1.2023.0017137 del 09/05/2023)**

Considerato che alla data odierna non sono pervenute le integrazioni documentali e gli approfondimenti progettuali richiesti in data 06/03/2023, PG n. 0005995, si comunica che non risulta possibile esprimere il parere di competenza in qualità di Ente coinvolto nella procedura di Conferenza dei Servizi.

**Settore Urbanistica, Edilizia, Lavori Pubblici, Ambiente e CED - Prot. PG: 0013301/2023 (in atti regionali protocollo Z1.2023.0019817 del 19/05/2023)**

Vista la documentazione e gli elaborati progettuali integrativi, messi a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in data 10/05/2023.

Rilevato che i documenti non contengono la Relazione giustificativa delle quantità e dei valori unitari per la stima dei costi di espropriazione e di occupazione

temporanea per cantierizzazione relativa al Comunale di Opera, per il fg. 1, mappale 23 (parte), interessato dall'intervento in questione.

Considerato che non è prevista una modifica del tracciato della strada di progetto. Considerato che il progetto non risulta conforme alle previsioni dello strumento urbanistico vigente, per la parte ricadente in "Aree agricole" di cui all'art. 80 delle Norme e disposizioni del Piano delle Regole e dei Servizi del PGT.. Si comunica che l'intervento in argomento non risulta ammissibile.

**VISTA** l'espressione di positiva volontà d'Intesa sotto il profilo tecnico in merito alla realizzazione dell'opera, integrata dalle suddette condizioni delle singole strutture regionali e dei comuni interessati, formulata dalla Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, Unità Organizzativa Urbanistica e Assetto del Territorio con nota n. Z1.2023.0025241 del 25/05/2023, in merito all'Intesa Stato Regione ex DPR 383/94 inerente la "Realizzazione di nuovo collegamento stradale dell'Aula bunker della Casa di Reclusione di Milano Opera".

**Tutto ciò premesso, si esprime positiva volontà di Intesa Stato-Regione sulla realizzazione dell'opera, ai sensi del DPR 383/1994, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni formulate dalle direzioni regionali interessate allegate al parere inviato in data 25/05/2023 prot. Z1.2023.0025241 al Ministero Delle Infrastrutture e Dei Trasporti Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Lombardia e l'Emilia-Romagna.**

Milano, 26/06/2023

Il Dirigente  
Arch. Stefano Buratti